



Comune di Bologna



Welfare
è Bologna

Attuazione nel Distretto Città di Bologna della Legge Regionale 14/2015

"Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione dei servizi pubblici, del lavoro sociali e sanitari"

Report annualità 2020



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

L'attuazione dell'annualità 2020 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.14 del 2015 ha risentito degli effetti della grave situazione pandemica ad oggi in essere.

Il presente report analizza sinteticamente i dati relativi al periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020.

A seguito delle disposizioni nazionali e regionali per il contenimento della pandemia, le attività hanno avuto avvio nel mese di Giugno 2020; pertanto in termini assoluti l'analisi rappresenta l'andamento dei primi sei mesi di svolgimento considerato il termine di conclusione per l'approvazione dei nuovi programmi ad oggi previsto per il mese di Giugno 2021.

Durante il primo semestre del 2020 sono regolarmente proseguite le attività di revisione, integrazione, variazione e monitoraggio dei Programmi Personalizzati già in essere relativi all'annualità 2019.

Contemporaneamente è stato elaborato il Report delle attività attinenti alla LR14/2015 in riferimento alle prime due annualità dell'operazione ed ottimizzate le procedure utili all'attuazione della stessa.

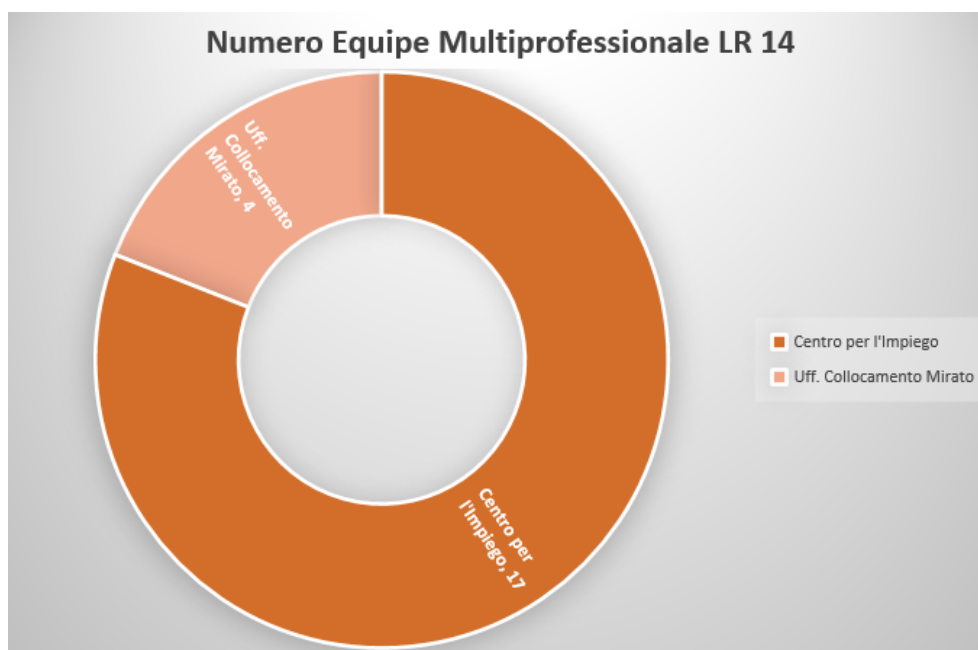
Lo stesso arco temporale è stato utilizzato per approfondimenti normativi ed interpretativi sul Decreto Legge n.4 del 2019 (che ha introdotto il Reddito di Cittadinanza) e per la definizione delle procedure utili per la sua attuazione.

La Regione Emilia Romagna ha previsto infatti l'utilizzo della "scheda di accesso" ex DGR 191/2016 - strumento per la rilevazione della fragilità e vulnerabilità necessaria per l'inserimento nei programmi personalizzati LR.14/15. - nonché dello strumento di valutazione approfondita, anche per il processo di valutazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza .

Pertanto gli operatori dell'integrazione che svolgono le attività presso lo Sportello Comunale per il Lavoro sito in Vicolo Bolognetti 2 e gli operatori del Centro per l'impiego hanno utilizzato, per la valutazione dei beneficiari di competenza, la valutazione dell'Indice di Fragilità per giungere alla definizione del Patto di Inclusione Sociale o del patto per il lavoro. Visti gli elevati numeri di beneficiari del Reddito assegnati al Comune e al CPI, la quantificazione delle schede d'accesso somministrate e delle relative valutazioni approfondite completate, potrebbe registrare un notevole aumento, anche se il raffronto con le annualità precedenti potrà essere effettuato solo al termine dei 12 mesi di attività.

Le attività di valutazione si sono svolte, in conseguenza delle diverse disposizioni di sicurezza, in modalità mista tra colloqui in presenza e a distanza.

Le attività dell'Equipe Multiprofessionale si sono svolte con regolarità, diversamente dall'erogazione degli interventi previsti che ha risentito dei diversi lockdown totali o parziali, incontrandosi con modalità remote con frequenza in media quindicinale per le attività in integrazione con il Centro per l'Impiego e mensile per le integrazioni con l'Ufficio di Collocamento Mirato. Gli incontri di équipe multiprofessionali per il Distretto città di Bologna, in questi primi 6 mesi di attività sono state 21, differenziate come sotto rappresentato.



Tenuto conto delle altalenanti disposizioni di sicurezza e dell'andamento delle attività produttive, l'Equipe Multiprofessionale ha inoltre definito incontri di programmazione trimestrali con i referenti attuatori al fine di calibrare le attività in relazione al mercato del lavoro in essere.

La Segreteria LR14, gestita dagli operatori dello Sportello Comunale per il Lavoro, ha regolarmente proseguito le funzioni di coordinamento dell'equipe multiprofessionale e di raccordo con i diversi servizi coinvolti per l'intero Distretto Città di Bologna.

A differenza delle precedenti annualità, a seguito anche qui di disposizioni regionali emanate per supportare le persone in difficoltà durante il periodo dell'emergenza sanitaria, anche le attività di formazione permanente hanno previsto l'erogazione dell'indennità di presenza per i partecipanti.

Comune di Bologna – ASP Città di Bologna

Utilizzando l'implementazione di strumenti utili allo svolgimento delle attività a distanza l'equipe LR14 dello Sportello Comunale per il Lavoro ha ridefinito le modalità procedurali in termini di efficienza e di efficacia.

L'intero archivio informatico operativo è stato trasposto in sistemi di memorizzazione cloud ed è stato riorganizzato in funzione delle esigenze operative delle attività svolte a distanza.

Anche la modalità di segnalazione da parte dei servizi invianti ha usufruito degli strumenti informativi facilitando, semplificando e riducendo le attività di compilazione e garantendo la certezza di comunicazione, oltre a consentirne il monitoraggio in tempo reale.

Sono stati effettuati 5 incontri di presentazione delle nuove modalità introdotte, di informazione sulle linee programmatiche, di monitoraggio dell'andamento e di presentazione in merito all'**applicazione della Legge Regionale E.R n.14 del 2015 e del Decreto Legge n.4 del 2019** (*"Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e pensioni"*); illustrando, in riferimento a quest'ultimo, i principi i riferimenti ed il funzionamento sia a livello nazionale sia per le specificità regionali, oltre a descriverne le modalità di attuazione definite da e per il Comune di Bologna.

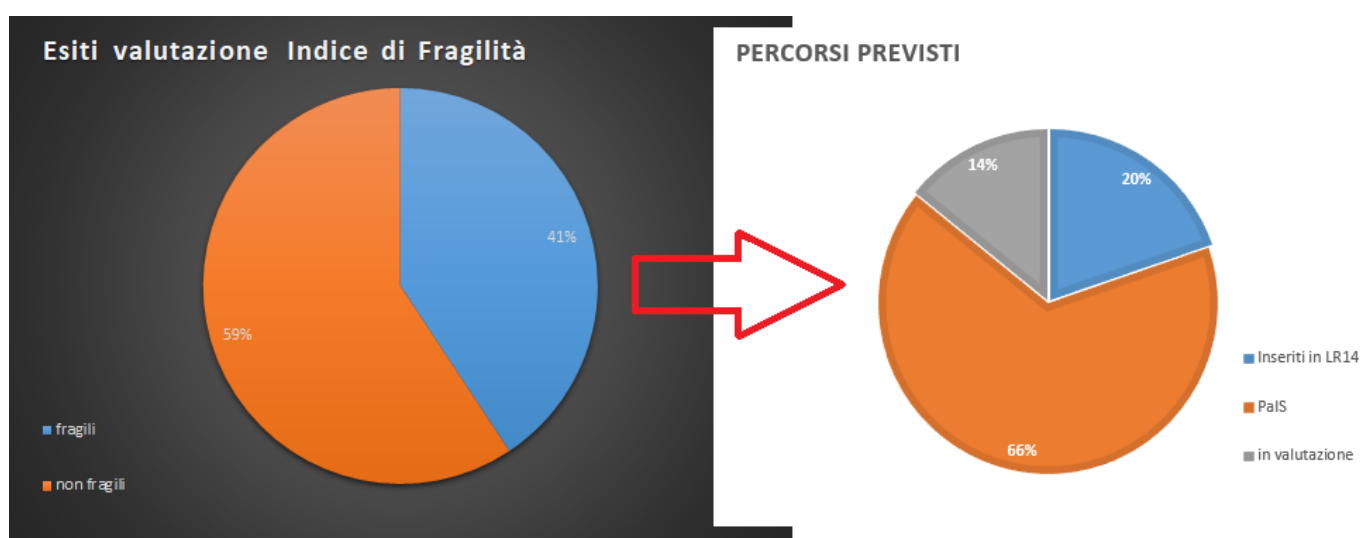
Analisi statistica

Accesso e Valutazione

Nel corso del 2020, seguendo le indicazioni della Regione Emilia Romagna, l'Indice di Fragilità presente sul Portale LavoroXte è stato utilizzato anche per la valutazione preliminare di congruità dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, finalizzato alla definizione di Patto per il Lavoro o di Patto per l'Inclusione Sociale

Nell'arco del secondo semestre 2020 sono stati pertanto valutati complessivamente dai tre servizi di accesso, tramite la somministrazione dell'Indice di Fragilità, **1763 cittadini**.

A seguito della valutazione, 1099 cittadini profilati non ha superato la soglia di fragilità/vulnerabilità, mentre 664 cittadini sono risultati in una condizione di fragilità e vulnerabilità: di questi, 439 sono stati destinati alla sottoscrizione del Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) in quanto beneficiari RDC, per **131 sono stati attivati i percorsi previsti dall'attuazione delle misure ex l.r. 14/2015**, mentre per i rimanenti **94** il processo di valutazione o di definizione del Programma Personalizzato risulta in corso.



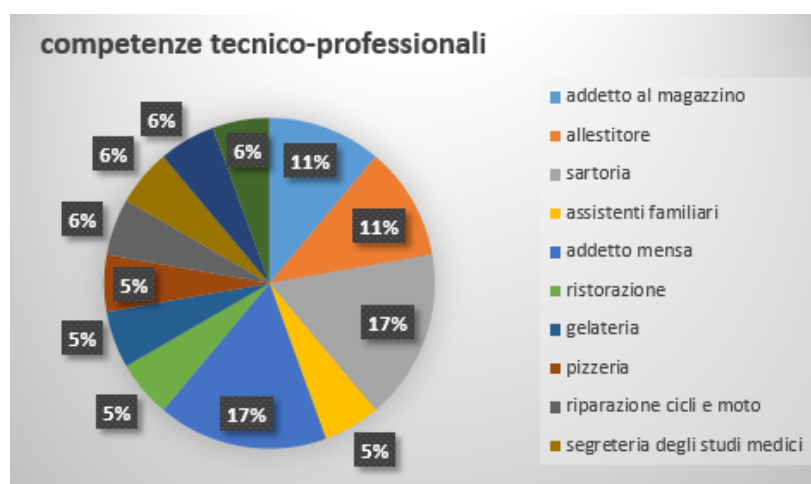
Programmi Attivati

Nel corso del 2020 sono stati quindi approvati 131 Programmi Personalizzati per altrettanti cittadini.



Nel corso dell'annualità sono stati inseriti 15 cittadini in percorsi di Tirocinio Formativo, 129 nei percorsi di formazione permanente (tra i quali quelli finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico-professionale specifiche), 25 in percorsi di formazione con riferimento al sistema Regionale delle Qualifiche finalizzati alla certificazione di almeno due unità di competenza e 14 percorsi di orientamento professionale.

Nello specifico 89 persone hanno frequentato o stanno frequentando uno dei 19 corsi di competenze tecnico professionale, finora programmati, della durata di 80 ore (addetto al magazzino, allestitore GDO, sartoria, assistenti familiari, addetto mensa, ristorazione, gelateria, pizzeria, riparazione cicli e moto, segreteria degli studi medici, preparazione pasta fresca, pasticceria); 26 tra loro sono state inserite anche in percorsi a questi complementari della durata di 32 ore (addetto ai carrelli elevatori, misurazione e modellistica, preparazione condimenti).



Sono stati inseriti 81 partecipanti nei corsi di Sicurezza sui luoghi di lavoro, 53 nei percorsi di alfabetizzazione linguistica e 64 in quelli di alfabetizzazione informatica.

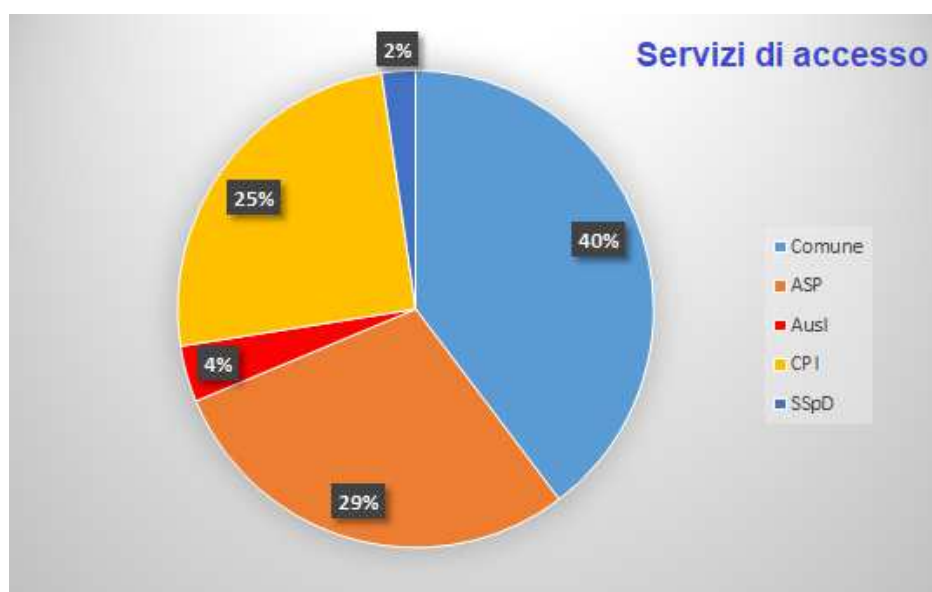
Nei percorsi di formazione con riferimento al sistema Regionale delle Qualifiche della durata di 300/500 ore ad oggi attivati/programmati (Operatore Edile alle Strutture, Addetto alla Ristorazione, Operatore Meccanico dei Sistemi e Addetto alle Vendite) sono stati inseriti 25 cittadini.

Servizi di presa in carico

I cittadini Fragili e Vulnerabili risultano aver avuto accesso in misura differente da parte dei tre servizi integrati, privilegiando i canali dei servizi sociali del Comune e di ASP Città di Bologna e attraverso il Centro Per L'impiego.

Nello specifico, nel corso dei sei mesi dell'annualità 2020 di implementazione della l.r. n.14/2015, dei 131 programmi personalizzati attivati:

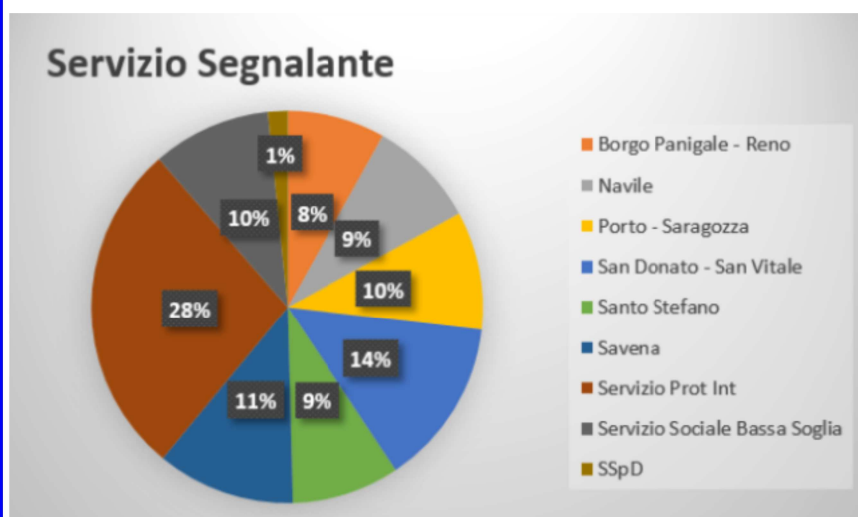
- 52 cittadini risultati fragili hanno avuto accesso ai percorsi tramite i servizi sociali gestiti dal Comune di Bologna,
- 38 cittadini tramite i servizi gestiti da ASP Città di Bologna (Protezione Internazionale e Servizio Sociale a Bassa Soglia di accesso),
- 3 cittadini attraverso il Servizio Sociale per le Disabilità.
- 33 cittadini tramite l'Agenzia Regionale per il Lavoro (Centro per L'Impiego)
- 5 cittadini tramite i servizi del Dipartimento di Salute Primaria dell'AUSL (Centro Salute Mentale e Servizio Tossicodipendenza)



Comune di Bologna – ASP Città di Bologna

Accesso

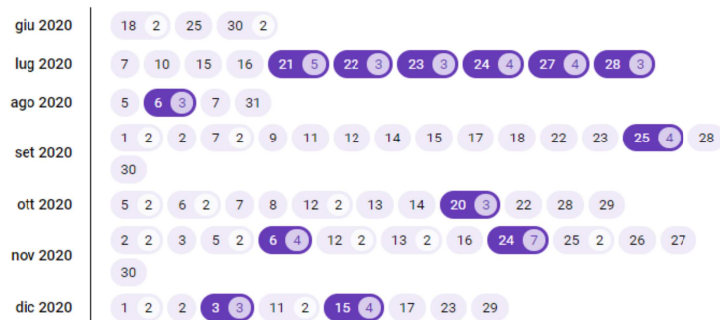
Gli operatori dell'integrazione che svolgono la propria attività presso la sede dello Sportello Comunale per il Lavoro hanno effettuato le valutazioni, la definizione dei programmi in equipe multiprofessionale ed il raccordo con gli altri enti coinvolti per i cittadini segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Bologna (collocati nei 6 quartieri di riferimento) e dai 2 servizi gestiti da ASP Città di Bologna: Servizio Protezione Internazionale e Servizio a Bassa Soglia d'Accesso; ulteriori 2 programmi sono stati definiti dal Servizio Sociale per la Disabilità.



L'andamento delle segnalazioni ha risentito della grave emergenza sanitaria in corso, mostrando un numero maggiormente elevato in termini numerici durante i mesi di

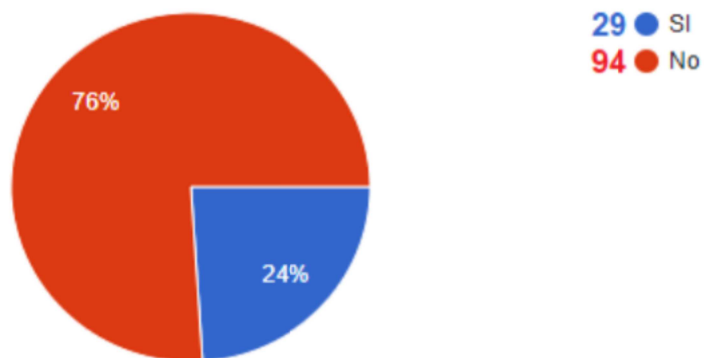
minore restrizione.

Data della segnalazione



Caratteristiche dei Profili

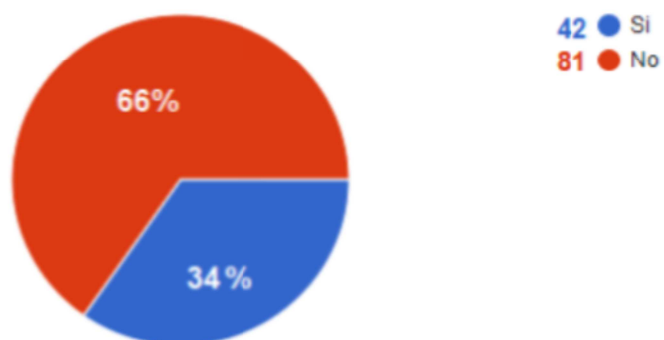
Tra gli utenti inseriti nei percorsi, 29 risultano inseriti in strutture di accoglienza a carattere educativo (rappresentando il 24% degli utenti inseriti in percorsi ex LR14)



Risultano in possesso di cittadinanza italiana 42 dei cittadini per i quali sono stati avviati i percorsi formativi

Cittadinanza

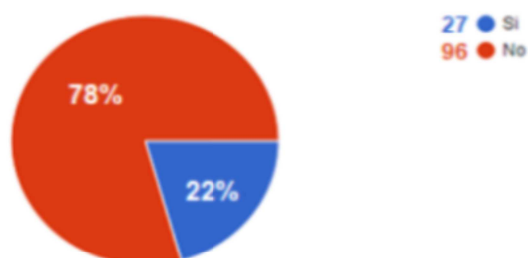
cittadinanza italiana



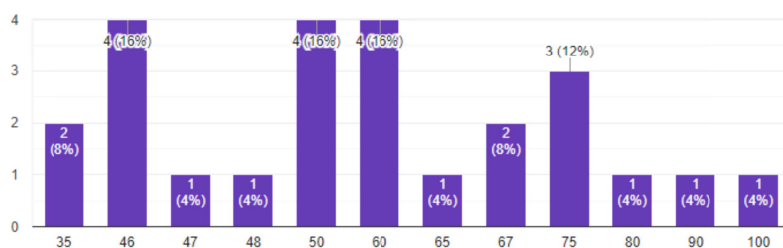
Tra i candidati segnalati per i percorsi 27 sono titolari di invalidità civile, di questi 25 risultano iscritti all' Ufficio di Collocamento Mirato dell' Agenzia Regionale per il Lavoro

Invalidità

Titolare di invalidità?

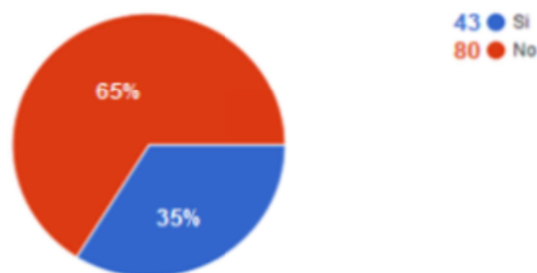


Percentuale di invalidità



Dei partecipanti, 43 rappresentano limitazioni all'inserimento lavorativo in determinati ambiti professionali, per ragioni di carattere sanitario e/o culturali-religiose

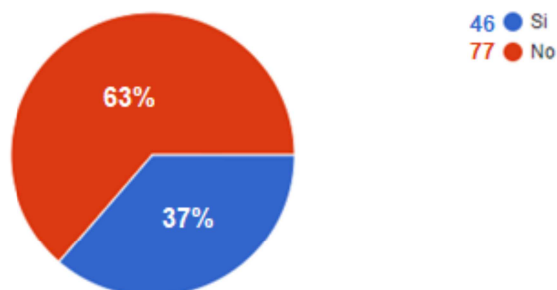
LIMITAZIONI (fisiche e/o culturali) RELATIVE ALL'AMBITO DI LAVORO



L'intervento di supporto da parte dei Servizi Sociali appare necessario anche per consentire agli utenti di poter partecipare ai percorsi di politica attiva finalizzati all'inserimento lavorativo, poiché 77 di loro risultano sprovvisti di risorse economiche sufficienti alla dotazione necessaria per la frequenza e 66 cittadini mostrano difficoltà nel sostenere le spese di viaggio per raggiungere le sedi delle attività proposte.

Necessità di supporto economico

E' in grado di dotarsi di attrezzatura eventualmente richiesta per il percorso prospettato?
(divisa, scarpe antinfortunistica, ecc..)



E' in grado di sostenere le spese di viaggio per raggiungere le sedi formative e/o di tirocinio?

